

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00001	Le verifiche ai soggetti di rilevanti dimensioni, sono rivolte a determinati contribuenti. Qual è il volume d'affari o dei ricavi o compensi considerato per le verifiche ai soggetti di rilevanti dimensioni?	a) tra 50.000.000,00 e 100.000.000,00 di euro	b) oltre 100.000.000,00 di euro	c) oltre 75.000.000,00 di euro	d) tra 50.000.000,00 e 200.000.000,00 di euro	b
TSIEB00002	Dal punto di vista psicologico, l'evasione è:	a) È diffusa e accettata tra tutti i contribuenti	b) È un modo per dimostrare la propria scaltrezza	c) Nessuna delle altre risposte è corretta	d) Il classico atto di egoismo sociale	d
TSIEB00003	Cosa può fare l'Ispettorato Nazionale del Lavoro:	a) Perquisire in ogni parte e in qualsiasi momento i laboratori, i cantieri e i lavori nonché i dormitori e i refettori annessi allo stabilimento	b) Visionare le scritture contabili dei laboratori, dei cantieri nonché dei dormitori e dei refettori annessi allo stabilimento	c) Richiedere indagini finanziarie nei confronti dei titolari dei laboratori, cantieri nonché dei dormitori e i refettori annessi allo stabilimento	d) Visionare in ogni parte e in qualsiasi momento i laboratori, i cantieri e i lavori nonché i dormitori e i refettori annessi allo stabilimento	d
TSIEB00004	Qual è, tra le altre, una delle conseguenze del lavoro nero?	a) L'aumento dell'inflazione	b) La diminuzione del reddito e della ricchezza di una nazione	c) La violazione degli standard minimi posti a tutela dei lavoratori tra cui, in primo luogo, le disposizioni relative all'orario di lavoro e ai salari previsti dalla contrattazione collettiva	d) Nessuna delle altre risposte è corretta	c
TSIEB00005	Che cos'è la tax compliance?	a) Il livello di adempimento spontaneo degli obblighi tributari da parte dei cittadini	b) La complicità tra contribuente e verificatore.	c) Livello di adesione del verificatore fiscale agli obblighi previsti dallo Statuto.	d) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	a
TSIEB00006	Nella determinazione del reddito d'impresa, in presenza di contabilità inattendibile, avvalendosi del metodo "induttivo puro" o extracontabile:	a) si può prescindere in tutto o in parte dalle risultanze delle scritture contabili, ed accertare induttivamente il maggior reddito utilizzando presunzioni anche non dotate dei requisiti di precisione gravità e concordanza di cui all'art. 2729 del c.c.	b) si può prescindere dalla stessa acquisendo in maniera diversa dati ed informazioni, al più basandosi su presunzioni semplici. E' preclusa la facoltà di avvalersi di presunzioni semplicissime.	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	d) si può prescindere in tutto o in parte dalle risultanze delle scritture contabili, ed accertare analiticamente il maggior reddito utilizzando presunzioni anche non dotate dei requisiti di precisione gravità e concordanza di cui all'art. 1321 del c.c.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00007	Il D.L. 4/2019, convertito con modifiche dalla legge 26/2019, cosa istituisce?	a) Reddito di cittadinanza	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	c) Il Decreto "Ristori"	d) L'obbligatorietà del POS negli esercizi commerciali.	a
TSIEB00008	Ai fini della determinazione dei redditi, nell'azione di contrasto dell'economia sommersa, ci si avvale del metodo induttivo "puro" nel caso in cui:	a) tutte le altre risposte sono corrette	b) vi sia la presenza nelle scritture contabili obbligatorie di omissioni, di false o inesatte indicazioni, ovvero di irregolarità formali che risultino gravi, numerose e ripetute	c) la presentazione di dichiarazione dei redditi risulti nulla o non è stata presentata.	d) risulta che il contribuente non ha tenuto o ha comunque sottratto all'ispezione una o più scritture contabili ovvero quando le scritture contabili non sono disponibili per causa di forza maggiore	a
TSIEB00009	Nel contrasto dell'economia sommersa, l'attività ispettiva della Guardia di Finanza deve svolgersi:	a) in presenza di concreti e oggettivi elementi indicativi di fenomeni evasivi, elusivi e di frode fiscale, di modo da ancorare la scelta del soggetto da controllare a specifiche motivazioni attinenti all'effettiva possibilità che siano state poste in essere violazioni fiscali.	b) in relazione agli elementi acquisiti dall'attività di analisi, integrati da tutte le ulteriori informazioni comunque ottenute, in particolare dall'attività di intelligence, dall'azione di controllo economico del territorio senza però potersi avvalere delle indagini di polizia giudiziaria.	c) in presenza di qualsiasi elemento indicativo di fenomeni evasivi, elusivi e di frode fiscale. Risulta ampia la discrezionalità, col vincolo di non poter utilizzare segnalazioni per operazioni sospette.	d) esclusivamente su attivazione dell'Agenzia delle Entrate, che svolge un'attività preliminare di analisi avvalendosi dell'Anagrafe Tributaria.	a
TSIEB00010	Come vengono definiti, secondo la circolare 1/2018, gli evasori totali?	a) Soggetti sconosciuti al fisco o comunque che non hanno presentato almeno una tra le dichiarazioni dei redditi e dell'IVA per uno o più periodi d'imposta	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	c) Nullatenenti	d) Non dichiaranti	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00011	Le movimentazioni delle merci al cui scambio è diretta l'attività possono far emergere diversi fenomeni evasivi, per cui:	a) può risultare utile procedere alla ricostruzione indiretta della movimentazione delle merci, attraverso il <i>"controllo contabile per valore"</i> , nel caso in cui sia difficile procedere alla rilevazione fisica delle giacenze e ai controlli contabili per quantità.	b) si deve procedere sia alla rilevazione fisica delle giacenze sia ai controlli contabili per quantità. Non è ammessa la ricostruzione indiretta a causa della soggettività dovuta alla fluttuazione dei prezzi di mercato.	c) si procederà all'individuazione del solo <i>"costo del venduto"</i> (CV) e lo si confronterà con l'ammontare delle operazioni annotate nel registro dei corrispettivi, al netto dell'IVA, nel caso in cui sia difficile procedere alla rilevazione fisica delle giacenze e ai controlli contabili per quantità.	d) può risultare utile procedere alla ricostruzione indiretta della movimentazione delle merci, attraverso il calcolo dell'IPA, <i>"indice di produttività per addetto"</i> , nel caso in cui sia difficile procedere alla rilevazione fisica delle giacenze e ai controlli contabili per quantità.	a
TSIEB00012	Nell'ambito delle attività ispettive basate su elementi indicativi di capacità contributiva, il "redditometro":	a) Prevede che il contenuto induttivo degli elementi di capacità contributiva sia determinato considerando le risultanze di analisi e studi socio-economici, anche di settore e tenendo conto della spesa media, per gruppi e categorie di consumi, del nucleo familiare di appartenenza del contribuente.	b) analizza le spese certe presenti in anagrafe tributaria ma non le cosiddette "spese per elementi certi" che, in quanto di derivazione statistica, non possono partecipare al processo di stima del reddito sinteticamente attribuibile al contribuente.	c) ha il difetto di sottostimare le spese certe presenti in anagrafe tributaria e le cosiddette "spese per elementi certi".	d) consente la determinazione del reddito complessivo a condizione che il reddito complessivo accertabile ecceda di almeno un decimo quello dichiarato.	a
TSIEB00013	La maxisanzione che punisce la condotta del datore di lavoro, a seguito degli incrementi degli importi sanzionatori in vigore dal 01.01.2019, ai fini della corretta determinazione della stessa, segue:	a) trattandosi di illecito amministrativo, il principio del <i>tempus regit actum</i> sancito dall'art. 1 della L. 689/1981.	b) trattandosi di illecito penale, il principio del <i>tempus regit actum</i> , sancito dall'art. 1 del R.D. n.1398/1930.	c) trattandosi di illecito amministrativo, il principio dell' <i>id quod plerumque accidit</i> sancito dall'art. 1 della L. 689/1981.	d) trattandosi di illecito penale, il principio dell' <i>id quod plerumque accidit</i> , sancito dall'art. 1 della L. 231/2001.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00014	L'accertamento "redditometrico":	a) tutte le altre risposte sono corrette	b) richiede che, in presenza di spese relative a elementi noti al Fisco, le informazioni rilevate dall'anagrafe tributaria siano considerate prevalenti rispetto a quelle determinate induttivamente.	c) nella ricostruzione della posizione fiscale del contribuente presuppone la preventiva acquisizione degli elementi indicativi o sintomatici della sua effettiva capacità contributiva, mediante le generali metodologie che regolano la selezione dei contribuenti da sottoporre ad attività ispettiva, o attraverso l'azione di controllo economico del territorio.	d) .può avvelersi di elementi di spesa indicativi di capacità contributiva tratti dalla consultazione dell'anagrafe dei conti di gioco	a
TSIEB00015	L'abuso del diritto:	a) ai sensi dell'art. 10-bis, comma 1 della legge n. 212/2000, si configura nel caso in cui, una o più operazioni prive di sostanza economica, pur nel rispetto formale delle norme fiscali, realizzano essenzialmente vantaggi fiscali indebiti.	b) ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge n. 212/2000, si configura nel caso in cui, una o più operazioni prive di sostanza economica, pur nel rispetto formale delle norme fiscali, realizzano essenzialmente vantaggi fiscali indebiti.	c) ai sensi dell'art. 10-bis, comma 1 del D.P.R. n. 633/1972, si configura nel caso in cui, una o più operazioni prive di sostanza economica, pur nel rispetto formale delle norme fiscali, realizzano essenzialmente vantaggi fiscali indebiti.	d) ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge n. 212/2000, si configura nel caso in cui, una o più operazioni economicamente rilevanti, esclusivamente nei casi di elusione di norme fiscali, realizzano essenzialmente vantaggi fiscali indebiti.	a
TSIEB00016	Nell'ambito del cosiddetto "appalto non genuino", per quanto concerne i riflessi fiscali, la giurisprudenza di merito, con le sentenze Cass. Civ., Sez. V, 7 dicembre 2018 nr. 31720 e Cass. Civ., Sez. V, 19 aprile 2019 nr. 11053, ha chiarito che:	a) sussiste l'indetraibilità dell'I.V.A. e l'indeducibilità del costo dell'appalto ai fini IRAP per lo pseudo-committente	b) sussiste solo la detraibilità dell'I.V.A. per lo pseudo-committente	c) sussiste solo l'indeducibilità del costo dell'appalto ai fini IRAP per lo pseudo-committente	d) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	a
TSIEB00017	Nell'ambito della ricostruzione indiretta del volume d'affari di evasori totali, basata su dati relativi a fattori della produzione, bisogna calcolare:	a) l'apporto di ciascun addetto in termini di ricavi, al netto dell'IVA	b) l'apporto di ciascun addetto in termini di ricavi, al lordo dell'IVA	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	d) I fattori di produzione non sono un elemento da considerare per la ricostruzione del volume d'affari degli evasori totali	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00018	Nell'ambito della ricostruzione indiretta del volume d'affari di evasori totali, in presenza di acclarata inattendibilità dell'impianto contabile, appare possibile far riferimento a:	a) Redditività medie di simili attività economiche, considerando le caratteristiche e la realtà territoriale dell'attività	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	c) Redditività medie di attività economiche territorialmente vicine	d) Redditività medie di simili attività economiche, non considerando le caratteristiche e la realtà territoriale dell'attività	a
TSIEB00019	Nell'ambito delle attività svolte nei confronti di evasori totali al fine di ricostruire il reddito d'impresa, nel corso dell'acquisizione e riconoscimento di dati ed elementi relativi ai costi, spese, oneri ed altri componenti negativi, ai sensi dell'art. 109, comma 4, lettera b, bisogna considerare:	a) Le spese e gli oneri specificamente afferenti i ricavi e gli altri proventi che, pur non risultando imputati a conto economico, concorrono a formare il reddito, sono ammessi in deduzione se e nella misura in cui risultano da elementi certi e precisi	b) Le spese e gli oneri specificamente afferenti i ricavi e gli altri proventi che, pur non risultando imputati a conto economico, concorrono a formare il reddito, sono ammessi in deduzione	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	d) Le spese e gli oneri non afferenti i ricavi e gli altri proventi	a
TSIEB00020	Oltre al D.lgs 68/2001, in quale norma sono illustrati i poteri della GdF in materia di legislazione sociale e del lavoro?	a) Art. 13 comma 7 D.lgs 124/2004	b) Nella legge di bilancio del 2001	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	d) Nel DPR 600/73	a
TSIEB00021	L'art. 39 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, ha introdotto il Libro Unico di Lavoro nel quale sono iscritti tutti:	a) i lavoratori subordinati, i collaboratori coordinati e continuativi e gli associati in partecipazione con apporto lavorativo	b) i lavoratori subordinati, i collaboratori coordinati e continuativi	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	d) i lavoratori subordinati	a
TSIEB00022	In ragione di quanto previsto dall'art. 40, comma 4, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, il libro unico del lavoro deve essere compilato:	a) per ciascun mese di riferimento, entro l'ultimo giorno del mese successivo	b) per ciascun mese di riferimento, entro il sedicesimo giorno del mese successivo	c) per ciascun mese di riferimento, entro il ventesimo giorno del mese successivo	d) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00023	Quale delle seguenti affermazioni è vera?	a) Nel corso dell'acquisizione di dati relativi a costi, spese, oneri ed altri componenti negativi, la documentazione che li attesti deve essere esibita dal soggetto ispezionato o reperita dai verificatori all'atto dell'accesso o comunque dell'avvio delle operazioni	b) Nel corso dell'acquisizione di dati relativi a costi, spese, oneri ed altri componenti negativi, la documentazione che li attesti non deve essere esibita dal soggetto ispezionato o reperita dai verificatori all'atto dell'accesso o comunque dell'avvio delle operazioni	c) Nel corso dell'acquisizione di dati relativi a costi, spese, oneri ed altri componenti negativi, non deve essere tenuta in considerazione la difficoltà a reperire la documentazione in realtà imprenditoriali particolarmente strutturate	d) Nel corso dell'acquisizione di dati relativi a costi, spese, oneri ed altri componenti negativi, deve essere tenuta in considerazione la difficoltà a reperire la documentazione in realtà imprenditoriali non particolarmente strutturate	a
TSIEB00024	I rilevamenti in materia di sommerso da lavoro, inquadrabili nelle verificazioni, sono menzionati:	a) all'art. 52 del D.P.R. n. 633/1972, richiamato, ai fini delle imposte sui redditi, dall'art. 33, comma 1, del D.P.R. n. 600/1973	b) all'art. 51 del D.P.R. n. 633/1972, richiamato, ai fini delle imposte sui redditi, dall'art. 32, comma 1, del D.P.R. n. 600/1973	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	d) all'art. 51 del D.P.R. n. 633/1972	a
TSIEB00025	L'articolo 39, comma 6, del D.L. 112/2008 prevede che:	a) Tutte le altre risposte sono corrette	b) L'omessa esibizione agli organi di vigilanza del libro unico del lavoro è punita con la sanzione pecuniaria amministrativa da € 200 a € 2.000	c) La violazione dell'obbligo di istituzione e tenuta del libro unico del lavoro è punita con la sanzione pecuniaria amministrativa da € 500 a € 2.500	d) L'omessa esibizione, entro 15 giorni dalla richiesta degli organi di vigilanza, e senza giustificato motivo, della documentazione in possesso dei servizi o centri di assistenza fiscale delle associazioni di categoria delle imprese artigiane e delle altre piccole imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della Legge 12/1979, è punita con la sanzione amministrativa da € 250 a € 2.000; in caso di recidiva della violazione, la sanzione varia da € 500 a € 3.000	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00026	L'articolo 3, comma 3-quater, del D.L. 12/2002 stabilisce delle circostanze aggravanti che comportano un aumento del 20% degli importi della c.d. maxisanzione nel caso di impiego di:	a) Tutte le altre risposte sono corrette	b) Lavoratori stranieri ai sensi dell'articolo 22, comma 12, del D.Lgs. 286/1998	c) Minori in età non lavorativa	d) lavoratori beneficiari del reddito di cittadinanza di cui al D.L. 4/2019	a
TSIEB00027	Nell'ambito di attività ispettiva svolta nei confronti di soggetti economici che operano al dettaglio, che risultino evasori totali, che metodologia di accertamento risulta più idonea ?	a) Tecniche di ricostruzione del volume d'affari e della base imponibile riconducibili al metodo induttivo puro	b) Tecniche di ricostruzione del volume d'affari e della base imponibile riconducibili al metodo analitico contabile	c) Tecniche di ricostruzione del volume d'affari e della base imponibile riconducibili al metodo sintetico	d) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	a
TSIEB00028	Nell'ambito di attività ispettiva svolta nei confronti di operatori economici strutturati, che risultino evasori totali, che metodologia di accertamento risulta più idonea ?	a) Tecniche di ricostruzione del volume d'affari e della base imponibile riconducibili alla modalità induttiva ma che tengano in adeguata considerazione le rilevazioni contabili	b) Tecniche di ricostruzione del volume d'affari e della base imponibile riconducibili alla modalità induttiva ma che non tengano in adeguata considerazione le rilevazioni contabili	c) Tecniche di ricostruzione del volume d'affari e della base imponibile riconducibili alla modalità analitica	d) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	a
TSIEB00029	A livello interno, dove sono state diramate e sviluppate le disposizioni del Protocollo d'Intesa tra la Guardia di Finanza e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, siglato in data 21 dicembre 2017?	a) Nella circolare n. 17023/2018 del 17 gennaio 2018	b) Nella circolare 1/2018	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	d) Nella circolare 24684/2005	a
TSIEB00030	Cosa comporta l'acquiescenza?	a) La riduzione ad 1/3 delle sanzioni amministrative irrogate dagli uffici con gli avvisi di accertamento non impugnati, sia per le violazioni concernenti il tributo che per quelle relative al contenuto delle dichiarazioni.	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	c) La riduzione ad 1/4 delle sanzioni amministrative irrogate dagli uffici con gli avvisi di accertamento non impugnati, sia per le violazioni concernenti il tributo che per quelle relative al contenuto delle dichiarazioni.	d) La riduzione a 2/3 delle sanzioni amministrative irrogate dagli uffici con gli avvisi di accertamento non impugnati, sia per le violazioni concernenti il tributo che per quelle relative al contenuto delle dichiarazioni.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00031	Quali sono i pilastri della strategia di contrasto all'evasione?	a) Maggiori controlli e meno flessibilità nei confronti del contribuente	b) L'eliminazione del ricorso allo strumento del condono, l'aumento della probabilità effettiva e percepita che gli evasori siano sottoposti ad accertamenti ed il miglioramento della legislazione fiscale per ridurre gli spazi disponibili a comportamenti elusivi e per semplificare sempre di più gli adempimenti tributari per i contribuenti.	c) Nessuna delle altre risposte è corretta	d) L'aumento del ricorso allo strumento del condono, l'aumento della probabilità effettiva e percepita che gli evasori siano sottoposti ad accertamenti ed il miglioramento della legislazione fiscale per ridurre gli spazi disponibili a comportamenti elusivi e per semplificare sempre di più gli adempimenti tributari per i contribuenti.	b
TSIEB00032	A partire da quale soglia i contribuenti vengono considerati di maggiori dimensioni?	a) Volume d'affare non inferiore a 85 milioni di euro	b) Nessuna delle altre risposte è corretta	c) Volume d'affari non inferiore a 50 milioni di euro	d) Volume d'affari superiore a 100 milioni di euro	d
TSIEB00033	Chi è il beneficiario del reddito di cittadinanza?	a) Il coniuge	b) Chi ne fa richiesta	c) Il nucleo familiare.	d) Nessuna delle altre risposte è corretta	c
TSIEB00034	Che denominazione assume la misura del reddito di cittadinanza al ricorrere di particolari condizioni?	a) Nessuna delle altre risposte è corretta	b) Reddito essenziale	c) Reddito d'emergenza	d) Pensione di cittadinanza.	d
TSIEB00035	Quali sono le forme in cui si estrinseca il fenomeno dell'economia sommersa?	a) Sommerso di lavoro	b) Sommerso d'azienda	c) Nessuna delle altre risposte è corretta	d) Sommerso d'azienda e di lavoro	d
TSIEB00036	L'esecuzione di verifiche e controlli è sempre preceduta?	a) Da un'attività di analisi di rischio	b) Da controllo economico del territorio	c) Da intercettazioni telefoniche	d) Nessuna delle altre risposte è corretta	a
TSIEB00037	Qual è il volume d'affari o dei ricavi o compensi che viene considerato per le verifiche a soggetti di medie dimensioni?	a) superiore a 100.000.000,00 di euro	b) tra 3.164.569,00 e 30.000.000,00 di euro	c) da 5.000.000,00 a 100.000.000,00 di euro	d) compreso tra 5.164.569,00 e 100.000.000,00 di euro	d
TSIEB00038	Cos'è la capacità contributiva?	a) La capacità di versare contributi	b) La capacità di contribuire all'attività di verifica	c) E' uno dei principi fondanti il diritto tributario	d) Nessuna delle altre risposte è corretta	c
TSIEB00039	Il modulo ispettivo del controllo è particolarmente adatto:	a) Nessuna delle altre risposte è corretta	b) Ai contribuenti che presentino annualmente la dichiarazione dei redditi	c) Agli evasori totali che non presentino profili strutturati/complessi	d) Ai contribuenti che adottano il regime di contabilità ordinaria	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00040	Quali sono le caratteristiche del metodo induttivo puro?	a) Si basa solo sull'acquisizione di prove dirette, elementi indiziari o ragionamenti presuntivi o logico-deduttivi	b) Si basa solo sulle scritture	c) Nessuna delle altre risposte è corretta	d) Prescinde dalle scritture e può basarsi sull'acquisizione di prove dirette, elementi indiziari o ragionamenti presuntivi o logico-deduttivi.	d
TSIEB00041	Quali sono, tra le altre, le caratteristiche delle aziende di piccole dimensioni/lavoratori autonomi?	a) Il pagamento quasi sempre in contanti	b) La mancata emissione della fattura	c) Lo scarso livello organizzativo e la relazione diretta con i propri clienti	d) Nessuna delle altre risposte è corretta	c
TSIEB00042	Qual è la caratteristica del contesto economico "sommerso"?	a) La prevalenza di transazioni di tipo "informale"	b) E' proprio delle regioni del meridione	c) Nessuna delle altre risposte è corretta	d) E' proprio delle zone industriali	a
TSIEB00043	Qual è la definizione di economia sommersa?	a) Essa è l'insieme di quelle attività che contribuiscono alla formazione del reddito e della ricchezza di una nazione senza poter essere tuttavia rilevate nelle statistiche ufficiali.	b) Essa è l'insieme di quelle attività che non contribuiscono alla formazione del reddito e della ricchezza di una nazione, tuttavia sono rilevate nelle statistiche ufficiali	c) Nessuna delle altre risposte è corretta	d) Essa è l'insieme di quelle attività che non contribuiscono alla formazione del reddito e della ricchezza di una nazione e non sono neanche rilevate nelle statistiche ufficiali	a
TSIEB00044	Cosa prevede l'art. 603 bis, 2° comma, del codice penale, in materia di caporalato, nel caso in cui il reato disciplinato dal 1° comma sia stato commesso con violenza o minaccia?	a) La sanzione della reclusione da cinque a otto anni e la multa da 1.000 a 2.000 euro per ciascun lavoratore reclutato	b) La sanzione della reclusione da due a otto anni e la multa da 1.500 a 2.500 euro per ciascun lavoratore reclutato	c) La pena principale della confisca per sproporzione applicata in materia di misure di prevenzione	d) Le attenuanti generiche	a
TSIEB00045	Ai sensi dell'art. 3 comma 3 Dlgs 124/2004 di cosa fa parte la Guardia di Finanza?	a) Nessuna delle altre risposte è corretta	b) Della Commissione centrale di coordinamento all'attività di vigilanza	c) Delle forze di polizia ad ordinamento militare	d) E' parte integrante delle Forze Armate	b
TSIEB00046	Quando è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra Guardia di Finanza e Ispettorato Nazionale del Lavoro?	a) Nessuna delle altre risposte è corretta	b) Il 21 dicembre 2020	c) Il 15 maggio 2018	d) Il 21 dicembre 2017	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00047	A cosa è preposto a ricevere l'Ispettorato nazionale del lavoro?	a) Il rapporto di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 684, per le violazioni in materia di lavoro e legislazione socio - sanitaria	b) Il rapporto di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, per le violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale	c) Il processo verbale di verifica redatto dai militari del Corpo qualora nel corso di un controllo economico emergano violazioni con riguardo alla prescrizione in materia di lavoro	d) Il processo verbale di constatazione redatto dai militari del Corpo qualora nel corso della verifica fiscale emergano violazioni in materia di sicurezza sul lavoro	b
TSIEB00048	Cosa consente l'accertamento con adesione?	a) Permette al contribuente di "concordare" la definizione delle imposte dovute ed evitare, in tal modo, l'insorgere di una lite giudiziaria.	b) Nessuna delle altre risposte è corretta	c) Permette al contribuente di "concordare" la definizione delle imposte dovute ed evitare, in tal modo, l'insorgere di un processo penale.	d) Permette al contribuente di "concordare" forfettariamente la definizione delle imposte dovute ed evitare, in tal modo, l'insorgere di una lite giudiziaria.	a
TSIEB00049	Ai fini della percezione del reddito di cittadinanza, il richiedente il beneficio:	a) Nessuna delle altre risposte è corretta	b) Non deve svolgere nessuna attività lavorativa	c) Deve svolgere attività di volontariato	d) Non deve essere sottoposto a misura cautelare personale, anche adottata a seguito di convalida dell'arresto o del fermo	d
TSIEB00050	Ai fini della percezione del reddito di cittadinanza, il valore del patrimonio immobiliare, come definito ai fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione non deve essere:	a) Superiore ad una soglia di euro 50.000	b) Superiore ad una soglia di euro 30.000	c) Nessuna delle altre risposte è corretta	d) Superiore ad una soglia di euro 10.000	b
TSIEB00051	Ai fini della percezione del reddito di cittadinanza, quand'è che il figlio maggiorenne non convivente con i genitori fa parte del nucleo familiare dei genitori?	a) Esclusivamente quando è di età inferiore a 18 anni, è nella condizione di essere a loro carico a fini IRPEF, non è coniugato e non ha figli.	b) Nessuna delle altre risposte è corretta	c) Esclusivamente quando è di età inferiore a 23 anni, è nella condizione di essere a loro carico a fini IRPEF, non è coniugato e non ha figli.	d) Esclusivamente quando è di età inferiore a 26 anni, è nella condizione di essere a loro carico a fini IRPEF, non è coniugato e non ha figli.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00052	L'art. 116, comma 8 e ss. della Legge 388 del 23 dicembre 2000 prevede:	a) Sanzioni penali per omissione contributiva	b) Ritenute e compensazioni in prestazioni professionali e di servizio ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	c) Trattenute e differimenti in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	d) Sanzioni civili per omissione contributiva	d
TSIEB00053	In materia IVA, il meccanismo del <i>reverse charge</i> è esteso a tutte le forniture di beni e servizi eseguite da operatori:	a) Residenti nei confronti di soggetti passivi stabiliti all'estero	b) Non residenti nei confronti di soggetti passivi stabiliti in Italia	c) Non residenti nei confronti di soggetti passivi stabiliti all'estero	d) Residenti nei confronti di soggetti passivi stabiliti in Italia	d
TSIEB00054	I contributi "a fondo perduto" erogati dallo Stato o da altri enti pubblici sono soggetti a Imposta sul valore aggiunto?	a) Sì, al raggiungimento di una certa soglia	b) Sì, se condizionati all'impegno di fornire al pubblico beni e servizi contrattualmente definiti nella loro tipologia	c) No, rientrano infatti tra le cessioni che hanno oggetto denaro	d) No, purché siano così denominati	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00055	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 1° comma prevede:	a) I soggetti residenti ai fini delle imposte sui redditi nello Stato italiano, che affidano il compimento di una o più opere o di uno o più servizi di importo complessivo annuo superiore a euro 200.000 a un'impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma, sono tenuti a richiedere all'impresa appaltatrice o affidataria e alle imprese subappaltatrici, obbligate a rilasciarle, copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute dall'impresa appaltatrice o affidataria e dalle imprese subappaltatrici ai	b) La determinazione delle basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali, previdenziali e contributive	c) Il verbale sintetico di accertamento e notificazione e tutta la documentazione utile alla prosecuzione del procedimento sanzionatorio in materia di lavoro dipendente	d) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro	a
------------	--	---	---	---	--	----------

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00056	Per i commercianti al minuto, in base alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 1 del DLgs, n 127/15, è stata prevista la memorizzazione e la trasmissione telematica dei corrispettivi a partire dal:	a) 1° luglio 2020	b) 31 dicembre 2020	c) dal 1° gennaio 2021	d) 1° gennaio 2020	d
TSIEB00057	Nell'ambito amministrativo in materia di lavoro, gli appartenenti al Corpo hanno il potere di:	a) Riqualficazione, ai sensi dell'art. 7 del DLgs. n. 124/2004, il potere sanzionatorio, attraverso la contestazione/notifica di illecito amministrativo ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 689/1981), il potere di diffida obbligatoria, di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004	b) Versamento delle ritenute da parte dell'impresa subappaltatrice	c) Versamento delle ritenute da parte dell'impresa appaltatrice	d) Riqualficazione, ai sensi dell'art. 17 del DLgs. n. 124/2009, il potere sanzionatorio, attraverso la contestazione/notifica di illecito amministrativo ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 689/1981), il potere di diffida obbligatoria, di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 356/2014	a
TSIEB00058	La prima condizione di ammissibilità dell'incarico a investigatori privati da parte del datore di lavoro è:	a) L'esigenza di determinazione delle basi imponibili sottratte dai dipendenti ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive	b) La necessità di verificare la realizzazione di condotte illecite da parte dei dipendenti, anche solo in presenza del sospetto della loro realizzazione	c) L'urgenza di arginare il fenomeno dell'illecita somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in tema di appalti	d) L'obiettivo di verificare la presenza di lavoratori in nero e/o irregolari	b
TSIEB00059	Nel corso di un'attività ispettiva eseguita nei confronti di un soggetto obbligato alla tenuta delle scritture contabili, in base al metodo induttivo puro, al ricorrere delle condizioni di cui agli artt. 39, comma 2, del DPR n. 600/1973 e 55, comma 1, del DPR n. 633/1972, è possibile procedere alla ricostruzione dei redditi sottratti a tassazione	a) Esclusivamente sulla base delle prove dirette di evasione	b) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa particolarmente forte e pregnante, ossia le presunzioni semplici, purchè queste siano gravi, precise e concordanti	c) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa non particolarmente pregnante, ossia le c.d. presunzioni semplicissime, prive di requisiti di gravità, precisione e concordanza	d) Esclusivamente dimostrando che le componenti positive e negative di reddito indicate nella dichiarazione non corrispondono a quelle iscritte in bilancio	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00060	Il rapporto previsto dall'art. 17 della Legge n. 689 del 24 novembre 1981 viene inviato dai militari della Guardia di Finanza alla Direzione Territoriale del Lavoro competente per l'adozione dell'ordinanza-ingiunzione quando:	a) Da parte del trasgressore non vi è stata l'ottemperanza o la definizione delle violazioni contestate con il verbale unico di accertamento e notificazione	b) Quando riscontrano l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro	c) A conclusione delle attività di verifica compiute a seguito del primo accesso	d) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino violazioni amministrative in materia di lavoro	a
TSIEB00061	Il D.Lgs. 15 gennaio 2016, n. 8, ha:	a) Depenalizzato taluni reati in materia di lavoro e legislazione sociale, precedentemente puniti con la sola pena detentiva	b) Aggravato taluni reati in materia di lavoro e legislazione sociale	c) Abrogato le sanzioni penali introdotte con la Legge n. 199/2016 in materia di caporalato	d) Depenalizzato taluni reati in materia di lavoro e legislazione sociale, precedentemente puniti con la sola pena pecuniaria	d
TSIEB00062	A seguito di controlli in materia di lavoro, nella trasmissione dei verbali allegati al rapporto, di cui all'art. 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, i militari del Corpo avranno cura di:	a) Fornire le generalità di coloro che hanno rilasciato le dichiarazioni	b) Non fornire le generalità di coloro che hanno rilasciato le dichiarazioni, mediante l'apposizione di specifici "omissis" o depennando i nominativi che ivi compaiono	c) Fornire le generalità di tutti coloro che lavorano nell'attività controllata	d) Fornire le generalità e le dichiarazioni dei redditi del datore di lavoro	b
TSIEB00063	Nei casi di omessa, infedele o tardiva registrazione dei dati nel Libro unico del Lavoro, si applica:	a) Una sanzione amministrativa pecuniaria che va 150 a 1.500 euro	b) Una sanzione amministrativa pecuniaria che va 500 a 3.000 euro	c) Una sanzione amministrativa pecuniaria che va 1000 a 6000 euro	d) La notizia di reato, di cui all'art. 347 c.p.p., all'Autorità Giudiziaria	a
TSIEB00064	Quando il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, di cui al 1° comma dell'art. 603 <i>bis</i> del codice penale, avviene con violenza o minaccia:	a) Nelle ipotesi di flagranza di reato è previsto l'arresto facoltativo	b) Nelle ipotesi di flagranza di reato è previsto il fermo di p.g.	c) Nelle ipotesi di flagranza di reato è prevista la perquisizione personale	d) Nelle ipotesi di flagranza di reato è previsto l'arresto obbligatorio	d
TSIEB00065	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, è intitolato:	a) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del pro rata per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	b) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	c) Reati societari e tributari	d) Estensione della confisca per sproporzione ai reati tributari	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00066	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 5° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione	b) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione	c) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n.12/1979	d) Gli obblighi previsti da questo articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o affidatarie o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa certificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal comma 2, che risultino in attività da almeno tre anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime	d
TSIEB00067	L'art. 4 del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha aggiunto nel decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241:	a) L'articolo 17 - ter	b) L'articolo 17 - bis	c) L'articolo 17 - quater	d) Il comma 17 - bis all'articolo 17	b
TSIEB00068	In materia Imposta sul valore aggiunto, le operazioni attive che non devono essere considerate nel calcolo della percentuale di detrazione sono:	a) Le operazioni doganali	b) Le cessioni di beni ammortizzabili e le operazioni esenti	c) Le operazioni non imponibili	d) Le prestazioni di servizio	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00069	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 2° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione e il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dal committente	b) Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione	c) Per consentire al datore di lavoro il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle Regioni, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 81/2012, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione e il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dal committente	d) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n.12/1979	a
TSIEB00070	La Nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro del 18.1.2018, n. 547, richiama l'attenzione sull'obbligo, alla conclusione degli accertamenti ispettivi, da cui emergano fattispecie irregolari che possano configurare violazioni tributarie, di:	a) Comunicare i fatti di interesse al Comando Provinciale dei Carabinieri del luogo dell'accertamento	b) Comunicare i fatti di interesse al Comando Provinciale della Guardia di Finanza del luogo dell'accertamento	c) Comunicare i fatti di interesse all'Autorità Giudiziaria del luogo dell'accertamento	d) Comunicare i fatti di interesse al Comando Provinciale della Polizia Municipale del luogo dell'accertamento	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00071	Ai sensi dell'art. 32, comma 1, del DPR n. 600/1973, la Guardia di finanza può richiedere alle Amministrazioni dello Stato, agli enti pubblici non economici, alle società ed enti di assicurazione e alle società ed enti che effettuano riscossione e pagamenti per conto di terzi	a) Dati e notizie su singoli soggetti o per categorie	b) dati, notizie, approfondimenti sui rapporti finanziari afferenti singoli soggetti o categorie	c) notizie su categorie di soggetti;	d) Dati e notizie su singoli soggetti o categorie; tali informazioni non è possibile, comunque, richiederli, tra gli altri, all'ISTAT	d
TSIEB00072	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, all'8° comma prevede che:	a) Con provvedimento del Presidente dell'INPS possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma	b) Con Determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma	c) In deroga alla disposizione di cui all'articolo 15, comma 1, per le imprese appaltatrici o affidatarie e per le imprese subappaltatrici di cui al comma 4 del presente articolo è esclusa la facoltà di avvalersi dell'istituto della compensazione quale modalità di estinzione delle obbligazioni relative a contributi previdenziali e assistenziali e premi assicurativi obbligatori	d) In deroga alla disposizione di cui all'articolo 17, comma 1, per le imprese appaltatrici o affidatarie e per le imprese subappaltatrici di cui al comma 1 del presente articolo è esclusa la facoltà di avvalersi dell'istituto della compensazione quale modalità di estinzione delle obbligazioni relative a contributi previdenziali e assistenziali e premi assicurativi obbligatori, maturati in relazione ai dipendenti di cui al medesimo comma 1	d
TSIEB00073	Per domicilio aziendale si intende;	a) Lo spazio organizzativo fisico dell'impresa	b) La sede legale dell'azienda	c) Lo spazio organizzativo sia fisico che digitale dell'impresa	d) Lo spazio organizzativo digitale dell'impresa	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00074	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 2° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice le deleghe di cui al comma 1 del presente articolo	b) Al fine di consentire al sovrintendente agli appalti il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice le deleghe di cui al comma 1 del presente articolo	c) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, le stesse devono fornire le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro	d) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 28, comma 1, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice le deleghe di cui al comma 3 del presente articolo	a
TSIEB00075	La circolare Min. Lavoro n. 38/2010, con riferimento alle violazioni amministrative di natura lavoristica di esclusiva competenza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, specifica che quando i militari della Guardia di Finanza inviano le relative segnalazioni agli Ispettorati territorialmente competenti (ITL), questi:	a) Provvederanno agli atti conseguenti di verbalizzazione e notifica degli illeciti a seguito di una verifica della correttezza e fondatezza dei contenuti	b) Provvederanno agli atti conseguenti di verbalizzazione e notifica degli illeciti recependo quanto segnalato	c) Provvederanno a erogare le sanzioni specifiche	d) Provvederanno a inviarli al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	a
TSIEB00076	Il rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, va inviato all'Ispettorato territoriale del lavoro:	a) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino violazioni contabili in materia di lavoro	b) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino la presenza di lavoratori in nero e/o irregolari	c) Qualora, entro il termine di cui all'art. 16 della Legge n. 689/1981, non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta	d) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino violazioni penali in materia di lavoro	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00077	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 6° comma prevede che:	a) A decorrere dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 600/1973 è messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle Entrate e ha validità di otto mesi dalla data del rilascio	b) A decorrere dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui al precedente articolo 5 è messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle Entrate e ha validità di sei mesi dalla data del rilascio	c) A decorrere dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui al precedente comma 5 è messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle Entrate e ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio	d) A decorrere dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui al precedente comma 5 è messa a disposizione delle singole imprese da parte dell'INPS e ha validità di tre mesi dalla data del rilascio	c
TSIEB00078	L'aliquota applicabile sugli acquisti intracomunitari è:	a) la stessa prevista nel paese d'acquisto	b) la più favorevole per lo Stato	c) la più favorevole per l'acquirente	d) la stessa prevista per le operazioni interne	d
TSIEB00079	In base all'art. 11 del D.P.R. 26 maggio 2016, n. 109:	a) Il Comandante Generale della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione frodi comunitarie sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria	b) L'Ispettore dei Reparti Speciali della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Antitrust sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria	c) Il Comandante Generale della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Beni e Servizi sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di monopolio del gioco e delle scommesse	d) Il Comandante Generale della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Entrate sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria	d
TSIEB00080	L'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), prevede che gli organi di vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali possono adottare provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale:	a) Quando riscontrano l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro	b) Quando riscontrano, in misura pari o superiore al 10% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro, l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria	c) Quando riscontrano, in misura pari o superiore al 25% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro, l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria	d) Quando riscontrano l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 40% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00081	La circolare 1/2018 prevede, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 689/1981, che nei verbali in materia lavoristica e previdenziale sia indicata:	a) La data di decorrenza dei termini di proposizione dei ricorsi avverso il processo verbale di contestazione nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e/o di istanze di audizione	b) La data di decorrenza dei termini di proposizione degli appelli alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo avverso il verbale nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e/o di istanze di audizione	c) La data di decorrenza dei termini di proposizione dei ricorsi davanti al giudice di Pace nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di indagine difensive e/o di istanze di parte	d) La data di decorrenza dei termini di proposizione dei ricorsi avverso il verbale nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e/o di istanze di audizione	d
TSIEB00082	Il controllo della bollatura iniziale e della numerazione, per i registri e libri per i quali è ancora previsto questo obbligo, è riconducibile a un:	a) controllo di coerenza esterna	b) controllo contabile	c) controllo extracontabile	d) controllo sia formale che sostanziale	b
TSIEB00083	L'art. 13 del D.P.C.M. 14 gennaio 2021, in tema di misure per fronteggiare l'emergenza pandemica da COVID-19, dispone che il Prefetto territorialmente competente, informando preventivamente il Ministro dell'interno, assicuri l'esecuzione delle misure di cui al predetto D.P.C.M. e monitori l'attuazione delle restanti disposizioni da parte delle Amministrazioni competenti, avvalendosi:	a) dell'Inps e del Comando carabinieri per la tutela del lavoro, per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	b) dell'Ispettorato dei Reparti d'Istruzione del Corpo e del Comando carabinieri per la tutela del lavoro, per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	c) dell'Ispettorato nazionale del lavoro e del Comando Guardia di Finanza per la tutela del lavoro, per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	d) dell'Ispettorato nazionale del lavoro e del Comando carabinieri per la tutela del lavoro, per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	d
TSIEB00084	Quando si configurano ipotesi di accertamento di lavoro nero:	a) Non esiste l'obbligo a carico del datore di lavoro di procedere al pagamento della retribuzione con modalità tracciabili	b) Il datore di lavoro può avvalersi del regime del pro rata	c) È obbligatorio per il datore di lavoro munirsi della certificazione della regolarità previdenziale INPS, INPDAP e Cassa edile	d) Permane l'obbligo a carico del datore di lavoro di procedere al pagamento della retribuzione con modalità tracciabili	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00085	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 2° comma, tra le altre cose, disciplina che:	a) Al fine di consentire all'INPGI il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dagli Enti locali, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante partita IVA, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato	b) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro dieci giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 12, comma 3 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nell'anno precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato	c) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato	d) Al fine di consentire all'Ispettorato nazionale del lavoro il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice un elenco nominativo di tutti i Dirigenti, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato	c
------------	---	--	--	--	---	---

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00086	Quando, da parte del lavoratore privato, sono impiegati lavoratori subordinati senza preventiva comunicazione ai Centri per l'impiego, con la sola esclusione del datore di lavoro domestico:	a) Si applica la pena accessoria della confisca per equivalente delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne rappresentano il prezzo, profitto o prodotto dello stesso	b) Si pone il sequestro del libro unico del lavoro e dei prospetti paga e si depositano gli stessi presso l'Ispettorato nazionale del lavoro	c) Si predispone apposita denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 331 c.p.p.	d) Si applica la cosiddetta "maxisanzione", disciplinata dall'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 151/2015	d
TSIEB00087	Il controllo può essere adottato nei confronti degli evasori totali:	a) nei confronti dei soggetti economici caratterizzati da una organizzazione imprenditoriale complessa e che differenziano le proprie attività	b) per casistiche evasive che riguardino rapporti di controllo e/o collegamento di carattere internazionale e connotate da elementi di particolare complessità	c) laddove non siano richiesti particolari accertamenti di polizia economico - finanziaria	d) laddove non siano richiesti particolari approfondimenti istruttori	d
TSIEB00088	In caso di constatazione di manodopera in nero, i militari della Guardia di Finanza procederanno:	a) a predisporre apposita notizia di reato all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 347 c.p.p.	b) al sequestro del libro unico del lavoro e dei prospetti paga e al deposito degli stessi presso l'Ispettorato nazionale del lavoro	c) alla contestazione/notificazione della maxisanzione, disciplinata dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 151/2015, mediante la redazione del verbale unico di accertamento e notificazione	d) alla constatazione dell'intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, mediante la redazione del verbale unico di accertamento e notificazione	c
TSIEB00089	L'art. 33, comma 1 della L. n. 183/2010 ha ampliato la competenza sulle violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale:	a) agli Ufficiali e Agenti di polizia giudiziaria, che accertano ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689	b) agli Ufficiali e Agenti di polizia tributaria, che accertano ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689	c) agli Ufficiali e agenti di pubblica sicurezza, che accertano ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689	d) ai soli Ufficiali di polizia giudiziaria, che accertano ai sensi dell'art. 11 della legge 24 novembre 1991, n. 689	a
TSIEB00090	L'art. 603 bis, 1° comma, del codice penale prescrive in materia di caporalato:	a) salvo che il fatto costituisca più grave reato, la sanzione della reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.000 euro	b) la pena principale della confisca per sproporzione applicata in materia di misure di prevenzione	c) la pena accessoria della confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne rappresentano il prezzo, profitto o prodotto	d) qualora il reato sia stato commesso con violenza o minaccia, la sanzione della reclusione da due a otto anni e la multa da 1.000 a 2.000 euro	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00091	L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha aggiunto all'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, la lettera:	a) d-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui agli articoli 15 e 16, effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma. La disposizione del precedente periodo non si applica alle operazioni effettuate nei confronti dei soggetti privati	b) a-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui agli articoli 12 e 13, effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma. La disposizione del precedente periodo non si applica alle operazioni effettuate nei confronti dei soggetti scolastici	c) c-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui alle lettere da a) ad a-quater), effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma. La disposizione del precedente periodo non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'articolo 11-ter e alle agenzie per il lavoro disciplinate dal capo I del titolo II del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 37	d) a-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui alle lettere da a) ad a-quater), effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma. La disposizione del precedente periodo non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'articolo 11-ter e alle agenzie per il lavoro disciplinate dal capo I del titolo II del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 27	d
------------	--	--	---	--	--	---

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00092	L'articolo 1, comma 20, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante " <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023</i> ":	a) ha previsto il Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti che abbiano percepito nel periodo d'imposta 2019 un reddito complessivo non superiore a 70.000 euro e abbiano subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 33 per cento rispetto a quelli dell'anno 2019	b) ha previsto il Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti che abbiano percepito nel periodo d'imposta 2019 un reddito complessivo non superiore a 50.000 euro e abbiano subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 23 per cento rispetto a quelli dell'anno 2019	c) ha previsto il Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti che abbiano percepito nel periodo d'imposta 2019 un reddito complessivo non superiore a 50.000 euro e abbiano subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 33 per cento rispetto a quelli dell'anno 2019	d) ha previsto il Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti che abbiano percepito nel periodo d'imposta 2018 un reddito complessivo non superiore a 50.000 euro e abbiano subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2019 non inferiore al 33 per cento rispetto a quelli dell'anno 2018	c
TSIEB00093	L'art. 1, comma 22, della L. 30 dicembre 2020, n. 178, recante " <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023</i> ", ha previsto che:	a) gli enti previdenziali di cui ai precedenti commi 21 e 22 provvedono al monitoraggio del rispetto dei limiti di spesa di cui al Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti e comunicano i risultati di tale attività al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dello Sviluppo economico	b) gli enti previdenziali di cui ai precedenti commi 21 e 22 provvedono al monitoraggio del rispetto dei limiti di spesa di cui al Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti e comunicano i risultati di tale attività al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'Economia e delle finanze	c) gli enti previdenziali provvedono al monitoraggio del rispetto dei limiti di spesa di cui al Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti e comunicano i risultati di tale attività al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'Interno	d) gli enti previdenziali provvedono al monitoraggio del rispetto dei limiti di spesa di cui al Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori dipendenti e comunicano i risultati di tale attività al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dello Sviluppo economico	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00094	Ai sensi dell'art. 1, comma 34, della n. 178/2020, recante " <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023</i> ":	a) al fine di garantire la sostenibilità della riforma del lavoro sportivo, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo, con dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per l'anno 2022, per finanziare l'esonero, anche parziale, dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive dilettantistiche, relativamente ai rapporti di lavoro sportivo instaurati con atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi, preparatori atletici e direttori di gara.	b) al fine di garantire la sostenibilità della riforma del lavoro sportivo, è istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un apposito fondo, con dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per l'anno 2022, per finanziare l'esonero, anche parziale, dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive dilettantistiche, relativamente ai rapporti di lavoro sportivo instaurati con atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi, preparatori atletici e direttori di gara.	c) al fine di garantire la sostenibilità della riforma del lavoro sportivo, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo, con dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 e di 150 milioni di euro per l'anno 2022, per finanziare l'esonero, anche parziale, dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive dilettantistiche, relativamente ai rapporti di lavoro sportivo instaurati con atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi, preparatori atletici e direttori di gara.	d) al fine di garantire la sostenibilità del lavoro, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo, con dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per l'anno 2022, per finanziare l'esonero, anche parziale, dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori autonomi	a
------------	--	---	--	---	---	---

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00095	In base all'art. 1, comma 36, della L. 30 dicembre 2020, n. 178, recante " <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023</i> ", per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva e le associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, sono sospesi:	a) i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1972, n. 633, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	b) i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 33 e 34 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	c) i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dal 1° gennaio 2022 al 28 febbraio 2022	d) i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	d
TSIEB00096	Ai sensi dell'art. 1, comma 36, della L. 30 dicembre 2020, n. 178, recante " <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023</i> ", per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva e le associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, sono sospesi:	a) i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1972, n. 633, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	b) i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 33 e 34 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	c) i termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	d) i termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00097	Con l'art. 1, comma 36, della L. 30 dicembre 2020, n. 178, recante " <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023</i> ", per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva e le associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, sono sospesi:	a) i termini dei versamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021	b) i termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	c) i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1972, n. 633, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	d) i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 33 e 34 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	a
TSIEB00098	Sulla scorta dell'art. 1, comma 36, della L. n. 178/2020, recante " <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023</i> ", per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva e le associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, sono sospesi:	a) i termini relativi ai versamenti delle imposte sui redditi in scadenza dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	b) i termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	c) i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 33 e 34 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	d) i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1972, n. 633, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00099	La somministrazione di lavoro richiede la stipula di due contratti:	a) il contratto di lavoro subordinato fra agenzia di somministrazione e lavoratore da somministrare nonché il contratto di somministrazione fra agenzia di somministrazione e utilizzatore	b) il contratto di lavoro autonomo fra agenzia di somministrazione e lavoratore da somministrare nonché il contratto di somministrazione fra agenzia di somministrazione e utilizzatore	c) il contratto di lavoro subordinato fra agenzia dei lavori pubblici e lavoratore da somministrare nonché il contratto di somministrazione fra agenzia dei lavori pubblici di somministrazione e utilizzatore	d) il contratto di appalto fra appaltatore e lavoratore da somministrare nonché il contratto di committenza fra agenzia di committenza e utilizzatore	a
TSIEB00100	In materia di lavoro, il prestatore di lavoro somministrato:	a) svolge la propria prestazione ("missione") nell'interesse o sotto il controllo dell'agenzia di somministrazione autorizzata	b) svolge la propria prestazione ("missione") nell'interesse o sotto il controllo dell'utilizzatore	c) svolge la propria prestazione ("missione") nell'interesse o sotto il controllo dell'Agenzia per il lavoro	d) non svolge la propria prestazione ("missione") nell'interesse o sotto il controllo dell'utilizzatore	b
TSIEB00101	L'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro è disciplinato da:	a) art. 4 del D.Lgs. n. 276/2003	b) art. 3 del D.Lgs. n. 276/2003	c) art. 12 del D.Lgs. n. 276/2003	d) art. 36 del D.Lgs. n. 276/2003	a
TSIEB00102	L'art. 140, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, dispone che:	a) dal 31 dicembre 2020 gli obblighi di memorizzazione elettronica e di trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi sono entrati a regime anche per i commercianti al minuto e gli esercenti attività assimilate con volume d'affari inferiore nel 2018 a 400.000 euro	b) dal 1° gennaio 2021 gli obblighi di memorizzazione elettronica e di trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi sono entrati a regime anche per i commercianti al minuto e gli esercenti attività assimilate con volume d'affari inferiore nel 2018 a 500.000 euro	c) dal 1° gennaio 2021 gli obblighi di memorizzazione elettronica e di trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi sono entrati a regime anche per i commercianti al minuto e gli esercenti attività assimilate con volume d'affari inferiore nel 2018 a 400.000 euro	d) dal 1° gennaio 2020 gli obblighi di memorizzazione elettronica e di trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi sono entrati a regime anche per i commercianti al minuto e gli esercenti attività assimilate con volume d'affari inferiore nel 2018 a 400.000 euro	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00103	L'art. 1, commi da 1109 a 1115, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante " <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023</i> " (c.d. "legge di bilancio 2021"), ha modificato l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 471/1997, prevedendo che:	a) in caso di mancata o non tempestiva memorizzazione o trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, ovvero di memorizzazione o trasmissione con dati incompleti o non veritieri, la sanzione è pari, per ciascuna operazione, al novanta per cento dell'imposta corrispondente all'importo non memorizzato o trasmesso, con un minimo di 300 euro	b) in caso di mancata o non tempestiva memorizzazione o trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, ovvero di memorizzazione o trasmissione con dati completi ma non veritieri, la sanzione è pari, per ciascuna operazione, al settanta per cento dell'imposta corrispondente all'importo non memorizzato o trasmesso, con un minimo di 500 euro	c) in caso di mancata o non tempestiva memorizzazione o trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, ovvero di memorizzazione o trasmissione con dati incompleti o non veritieri, la sanzione è pari, per ciascuna operazione, al novanta per cento dell'imposta corrispondente all'importo non memorizzato o trasmesso, con un minimo di 400 euro	d) in caso di mancata o non tempestiva memorizzazione o trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, ovvero di memorizzazione o trasmissione con dati incompleti o non veritieri, la sanzione è pari, per ciascuna operazione, al novanta per cento dell'imposta corrispondente all'importo non memorizzato o trasmesso, con un minimo di 500 euro	d
TSIEB00104	L'art. 1, commi da 1109 a 1115, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante " <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023</i> " (c.d. "legge di bilancio 2021"), ha modificato l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 471/1997, prevedendo che:	a) l'applicazione della sanzione della confisca a fronte di violazioni inerenti ai diversi momenti (memorizzazione e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi) della certificazione	b) l'applicazione di una sanzione principale e una accessoria a fronte di violazioni inerenti ai diversi momenti (memorizzazione e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi) della certificazione	c) l'applicazione di diverse sanzioni a fronte di violazioni inerenti ai diversi momenti (memorizzazione e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi) della certificazione	d) l'applicazione di un'unica sanzione a fronte di violazioni inerenti ai diversi momenti (memorizzazione e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi) della certificazione	d
TSIEB00105	L'art. 1, commi da 1109 a 1115, della n. 178/2020, recante " <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023</i> " (c.d. "legge di bilancio 2021"), ha modificato l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 471/1997, prevedendo che:	a) l'applicazione di una sanzione principale e una accessoria a fronte di violazioni inerenti ai diversi momenti (memorizzazione e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi) della certificazione	b) l'applicazione della sanzione della confisca a fronte di violazioni inerenti ai diversi momenti (memorizzazione e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi) della certificazione	c) l'applicazione di una unica sanzione nel caso di omessa memorizzazione del corrispettivo e successiva trasmissione telematica del dato giornaliero privo dell'ammontare riferito all'operazione non memorizzata	d) l'applicazione di diverse sanzioni a fronte di violazioni inerenti ai diversi momenti (memorizzazione e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi) della certificazione	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00106	L'art. 11, comma 2- <i>quinquies</i> , del D.Lgs. n. 471/1997, prevede che:	a) l'omessa o tardiva trasmissione ovvero la trasmissione con dati incompleti o non veritieri dei corrispettivi giornalieri, qualora la violazione non abbia inciso sulla corretta liquidazione del tributo, è sanzionata in misura fissa con 100 euro	b) l'omessa o tardiva trasmissione ovvero la trasmissione con dati incompleti o non veritieri dei corrispettivi giornalieri, qualora la violazione non abbia inciso sulla corretta liquidazione del tributo, è sanzionata in misura fissa con 500 euro	c) l'omessa o tardiva trasmissione ovvero la trasmissione con dati incompleti o non veritieri dei corrispettivi giornalieri, qualora la violazione non abbia inciso sulla corretta liquidazione del tributo, è sanzionata in misura fissa con 300 euro	d) l'omessa o tardiva trasmissione ovvero la trasmissione con dati completi ma non veritieri dei corrispettivi giornalieri, qualora la violazione non abbia inciso sulla corretta liquidazione del tributo, è sanzionata in misura fissa con 100 euro	a
TSIEB00107	L'art. 13, comma 1, lettera b- <i>quater</i> , del D.Lgs. n. 472/1997., disciplina che:	a) l'istituto dell'accertamento con adesione non si applica alle violazioni consistenti nell'omessa memorizzazione dei corrispettivi giornalieri ovvero nella memorizzazione con dati incompleti o non veritieri	b) l'istituto del ravvedimento operoso non si applica alle violazioni consistenti nell'omessa memorizzazione dei corrispettivi giornalieri ovvero nella memorizzazione con dati incompleti o non veritieri	c) l'istituto del ravvedimento operoso non si applica alle violazioni consistenti nell'omessa memorizzazione dei corrispettivi giornalieri ovvero nella memorizzazione con dati completi ma non veritieri	d) l'istituto della conciliazione tributaria non si applica alle violazioni consistenti nell'omessa memorizzazione dei corrispettivi giornalieri ovvero nella memorizzazione con dati incompleti o non veritieri	b
TSIEB00108	Con la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante " <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023</i> " (c.d. "legge di bilancio 2021"), le sanzioni accessorie previste dall'art. 12, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 471/1997 si applicano anche in caso di:	a) mancata o non tempestiva memorizzazione o trasmissione dei corrispettivi mensili, ovvero memorizzazione o trasmissione con dati incompleti o non veritieri	b) mancata o non tempestiva memorizzazione o trasmissione dei corrispettivi giornalieri, ovvero memorizzazione o trasmissione con dati incompleti o non veritieri	c) mancata o non tempestiva memorizzazione o trasmissione dei corrispettivi giornalieri, ovvero memorizzazione o trasmissione con dati incompleti ma comunque veritieri	d) mancata o non tempestiva memorizzazione o trasmissione dei corrispettivi giornalieri, ovvero memorizzazione o trasmissione con dati completi ma non veritieri	b
TSIEB00109	In base alla legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante (c.d. "legge di bilancio 2021"), le sanzioni accessorie previste dall'art. 12, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 471/1997 si applicano anche in caso di:	a) omessa installazione ovvero manomissione o alterazione dei registratori telematici	b) omessa installazione ovvero manomissione o alterazione dei registratori di cassa	c) installazione ovvero manomissione o alterazione dei registratori telematici	d) omessa denuncia di installazione dei registratori telematici	a
TSIEB00110	L'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro, previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 276/2003, è costituito da:	a) 2 sezioni	b) 5 sezioni	c) 4 sezioni	d) 3 sezioni	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00111	Le Agenzie per il lavoro:	a) possono affiancare alle attività autorizzate altre tipologie di attività, ma sempre e solo soggette ad autorizzazione	b) possono affiancare alle attività pianificate altre tipologie di attività, anche non soggette a pianificazione	c) possono affiancare alle attività autorizzate altre tipologie di attività, anche non soggette ad autorizzazione	d) non possono affiancare alle attività autorizzate altre tipologie di attività, anche che non necessitano di autorizzazione	c
TSIEB00112	La somministrazione fraudolenta di cui all'art. 38- <i>bis</i> del D.Lgs. n. 81/2015 si configura:	a) quando l'attività di somministrazione è posta in essere con la specifica finalità di eludere norme inderogabili di legge o di contratto individuale applicate al lavoratore	b) quando l'attività di somministrazione è posta in essere con la specifica finalità di eludere circolari aventi ad oggetto il contratto collettivo applicato al lavoratore	c) quando l'attività di somministrazione è posta in essere con la specifica finalità di eludere norme inderogabili di legge o di contratto collettivo applicate al lavoratore	d) quando l'attività di appalto è posta in essere con la specifica finalità di eludere norme inderogabili di legge o di contratto collettivo applicate al lavoratore	c
TSIEB00113	La somministrazione fraudolenta di cui all'art. 38- <i>bis</i> del D.Lgs. n. 81/2015 è sanzionata con:	a) un'ammenda di 30 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione	b) un'ammenda di 20 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione	c) un'ammenda di 40 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione	d) un'ammenda di 10 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione	b
TSIEB00114	La sanzione disposta, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 276/2003, per l'intermediazione abusiva con scopo di lucro è:	a) l'arresto fino a 6 mesi e ammenda da 1.800 a 9.000 euro	b) l'arresto fino a 8 mesi e ammenda da 1.800 a 9.000 euro	c) l'arresto fino a 6 mesi e ammenda da 2.000 a 10.000 euro	d) l'arresto fino a 9 mesi e ammenda da 1.800 a 9.000 euro	a
TSIEB00115	L'art. 18, comma 5- <i>bis</i> , del D.Lgs. n. 276/2003, prescrive che:	a) un illecito penale (contravvenzione) che punisce l'appalto illecito con sfruttamento di minori con le stesse sanzioni previste per la somministrazione abusiva senza scopo di lucro e per l'utilizzazione illecita	b) un illecito civile che punisce l'appalto illecito con sfruttamento di minori con le stesse sanzioni previste per la somministrazione abusiva con sfruttamento di minori e per l'utilizzazione illecita con sfruttamento di minori	c) un illecito penale (delitto) che punisce l'appalto illecito con sfruttamento di minori con le stesse sanzioni previste per la somministrazione abusiva con sfruttamento di minori e per l'utilizzazione illecita con sfruttamento di minori	d) un illecito penale (contravvenzione) che punisce l'appalto illecito con sfruttamento di minori con le stesse sanzioni previste per la somministrazione abusiva con sfruttamento di minori e per l'utilizzazione illecita con sfruttamento di minori	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEB00116	L'art. 18, comma 5- <i>bis</i> , del D.Lgs. n. 276/2003, disciplina:	a) un illecito penale (delitto) che punisce l'appalto illecito con sfruttamento di minori con le stesse sanzioni previste per la somministrazione abusiva con sfruttamento di minori e per l'utilizzazione illecita con sfruttamento di minori	b) un illecito amministrativo che punisce l'appalto privo dei requisiti di cui all'art. 29 con le stesse sanzioni previste per l'esercizio abusivo dell'attività di somministrazione e per l'utilizzazione illecita	c) un illecito penale (contravvenzione) che punisce l'appalto illecito con sfruttamento di minori con le stesse sanzioni previste per la somministrazione abusiva senza scopo di lucro e per l'utilizzazione illecita	d) un illecito civile che punisce l'appalto illecito con sfruttamento di minori con le stesse sanzioni previste per la somministrazione abusiva con sfruttamento di minori e per l'utilizzazione illecita con sfruttamento di minori	b
TSIEB00117	Ai sensi dell'art. 4 del D.L. 26.10.2019, n. 124, convertito dalla L. 19.12.2019, n. 157 gli appalti c.d. <i>labour intensive</i> sono:	a) gli appalti caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di quest'ultimo	b) gli appalti caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività dell'utilizzatore con i beni strumentali di quest'ultimo	c) gli appalti caratterizzati da utilizzo di manodopera non prevalente presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di quest'ultimo	d) gli appalti caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali della Pubblica Amministrazione	a